

CMT

**INDIRIZZI PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE
DI FONDARTIGIANATO 2010**

Tenuto conto dell'Accordo istitutivo di Fondartigianato, in attesa della revisione dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007, vista l'Intesa sulle *Linee guida per la formazione 2010* sottoscritta il 17 febbraio 2010 tra Governo, Regioni e Parti sociali nell'ambito della quale è previsto l'impegno di individuare le risorse per la formazione continua da destinare ai bisogni emergenti nel corso del 2010, le sottoscritte parti concordano sui seguenti indirizzi per la programmazione delle risorse di formazione 2010 da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione di Fondartigianato.

Per le attività formative 2010 di Fondartigianato, si concorda di procedere ad Inviti sia di carattere nazionale che regionale le cui scadenze arriveranno fino alla metà del 2012.

Inviti a carattere regionale

Invito per formazione di tipo generalista, a ripartizione regionale, il cui ammontare è stimato in **13 milioni di euro**.

Invito per formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, a ripartizione regionale, il cui ammontare è stimato in **1,5 milioni di euro**.

Inviti a carattere nazionale

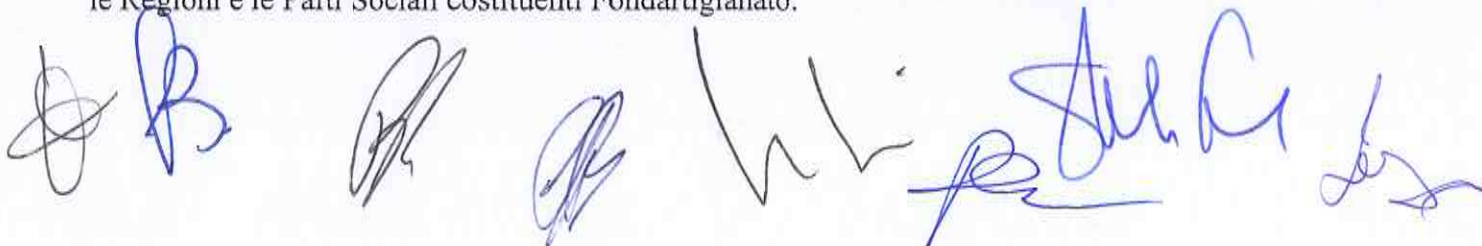
Invito riguardante il sistema delle categorie/settori, sulla base dei piani sottoscritti dalle categorie nel corso del 2008, il cui ammontare è stimato in **7 milioni di euro**.

Invito riguardante interventi formativi in alta formazione, a carattere nazionale, per un ammontare di **1 milione di euro**.

Invito di formazione per specifiche aree il cui ammontare viene stimato in **11,5 milioni di euro**. Le aree riguardano:

- Interventi formativi specificatamente rivolti a sostenere progetti di formazione a carattere multiregionale (2,5 milioni di euro);
- Interventi formativi rivolti a sostenere la formazione nell'ambito delle energie rinnovabili (2 milioni di euro).
- Interventi formativi rivolti alle micro-imprese con modalità a sportello (2 milione di euro);
- Interventi formativi concernenti voucher formativi a progetto (3 milioni di euro). In tale ambito, come previsto nelle *Linee guida per la formazione 2010* sottoscritte il 17 febbraio 2010 da Governo, Regioni e Parti sociali, in via straordinaria e sperimentale, sarà possibile finanziare progetti formativi rivolti a lavoratori di imprese già aderenti a Fondartigianato soggetti a procedure di mobilità nel corso 2010;
- Interventi formativi a sostegno delle Regioni del Mezzogiorno (1 milione euro);
- Interventi formativi a sostegno di aziende che investono in innovazione di processo e di prodotto, compresa la formazione derivante dall'acquisto di nuovi macchinari, con le prassi e regole delle modalità a sportello (1 milione di euro)

Con riferimento alla Linea B dell'Invito 1/2009 riguardante le imprese in stato di crisi, le parti ritengono opportuno prevedere la proroga fino al 31 dicembre 2011. Potranno essere finanziati anche gli interventi formativi specificatamente rivolti a sostenere progetti di formazione conseguenti da protocolli d'intesa tra le Regioni e le Parti Sociali costituenti Fondartigianato.



Le parti convengono che eventuali risorse ulteriori e/o residui derivanti da precedenti Inviti di Fondartigianato, saranno oggetto verifica da parte delle stesse al fine di indicare le linee di intervento su cui destinare tali risorse.

Infine, le parti alla luce della esperienza positiva rappresentata dall'azione di sistema finalizzata a garantire la più ampia efficacia degli interventi formativi attraverso misure di incentivazione alla costruzione di Piani formativi, ritengono necessario proseguire la sperimentazione anche con riferimento agli Inviti 2010 di Fondartigianato. A tal fine, si rinvia integralmente all'Accordo del 28 maggio 2009. Tale azione per le realtà territoriali che hanno già definito il piano formativo regionale sarà estesa all'eventuale aggiornamento dello stesso piano.

Le parti ritengono opportuno inserire negli orientamenti per la valutazione dei progetti, in aggiunta a quelli già concordati, anche il principio delle pari opportunità, la partecipazione di lavoratori stranieri, la previsione con il coinvolgimento delle parti sociali costituenti il Fondo di materie riguardanti la sicurezza del lavoro e la disciplina del rapporto di lavoro e la previsione, oltre al rilascio della dichiarazione delle competenze, di ulteriori strumenti di riconoscimento delle stesse.

Le sottoscritte parti concordano sulla necessità di proseguire il confronto finalizzato alla revisione complessiva dell'accordo interconfederale del 18 aprile 2007.

Roma, 28 settembre 2010

Confartigianato Imprese

CNA

Casartigiani

CLAAI

CGIL

CISL

UIL

